



PuntAlto



Via Marocchessa 14 – 31021
Mogliano Veneto (Treviso)

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO
PENSIONE (PIP)

GENERALI ITALIA S.P.A. (GRUPPO GENERALI)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5060

Istituito in Italia



+39 041 5492111



info.it@generali.com
cattolica@pec.generaligroup.com



www.generali.it

Scheda 'I costi' (in vigore dal 28/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PuntAlto, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none">Spese di adesione	Non è previsto alcun costo
<ul style="list-style-type: none">Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none">Direttamente a carico dell'aderente	<p>Relativamente al primo versamento: 2,30% (*) dei contributi versati prelevato all'atto del versamento stesso. (*) di cui 25,00 Euro a titolo di spese di emissione del contratto</p> <p>Relativamente ai versamenti successivi al primo e agli eventuali versamenti aggiuntivi: 2,30% dei contributi versati, prelevato all'atto di ciascun versamento.</p> <p>La spesa percentuale viene applicata sui contributi versati dall'iscritto – sia direttamente che tramite il datore di lavoro -, su quelli a carico del datore di lavoro e sui flussi di TFR.</p>
<ul style="list-style-type: none">Indirettamente a carico dell'aderente⁽¹⁾	
<ul style="list-style-type: none">✓ Fondo interno Cattolica Previdenza Bilanciato	<ul style="list-style-type: none">- 1,40% su base annua addebitate settimanalmente e calcolate sul patrimonio netto del Fondo Interno;- commissioni di overperformance (o di incentivo): 25% su base annua (addebitate settimanalmente) dell'eventuale differenza, se positiva, tra il rendimento annuale del Fondo Interno e il rendimento annuale del relativo benchmark⁽²⁾.
<ul style="list-style-type: none">✓ Fondo interno Cattolica Previdenza Azionario	<ul style="list-style-type: none">- 1,60% su base annua addebitate settimanalmente e calcolate sul patrimonio netto del Fondo Interno;- commissioni di overperformance (o di incentivo): 25% su base annua (addebitate settimanalmente) dell'eventuale differenza, se positiva, tra il rendimento annuale del Fondo Interno e il rendimento annuale del relativo benchmark⁽²⁾.
<ul style="list-style-type: none">✓ Gestione Separata Cattolica Previdenza Sicuro	1,20% sottratto annualmente dal tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione.

• Spese per l'esercizio di prerogative individuali:	
– Anticipazione	Non è previsto alcun costo
– Trasferimento della Posizione Individuale ad altra forma pensionistica	Non è previsto alcun costo
– Riscatto totale o parziale	Non è previsto alcun costo
– Riallocazione della posizione individuale	Possibile una operazione gratuita all'anno
– Riallocazione del flusso contributivo	Non è previsto alcun costo
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non è previsto alcun costo
<p>(1) Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio della Gestione assicurativa interna separata e del Fondo Interno possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie sostenute nel tuo esclusivo interesse, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza e quote di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del piano individuale pensionistico.</p> <p>(2) Le commissioni di overperformance sono calcolate mensilmente sul patrimonio netto del Fondo Interno e vengono addebitate settimanalmente. Tali commissioni sono calcolate nel modo seguente: si determina:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il <u>rendimento annuale di ciascun Fondo Interno</u> come variazione percentuale tra il valore della Quota rilevato l'ultimo mercoledì di ogni mese ed il valore della Quota registrato nell'ultimo mercoledì dello stesso mese dell'anno precedente; – il <u>rendimento annuale del benchmark di ciascun Fondo Interno</u> come variazione percentuale registrata dallo stesso nel medesimo arco temporale e con le medesime modalità definite al punto precedente (il rendimento del benchmark è considerato pari a 0,00% qualora lo stesso risulti di segno negativo); – si calcola, ogni mese, la <u>differenza</u> tra il <u>rendimento annuale di ciascun Fondo Interno</u> e il <u>rendimento annuale del benchmark di ciascun Fondo Interno</u>; – le commissioni di overperformance sono pari al 2,0833% mensile (ovvero il 25% su base annua) dell'eventuale <u>differenza</u>, se positiva, calcolata con le modalità sopra indicate. <p>Le commissioni di overperformance non verranno applicate qualora il rendimento del Fondo Interno, determinato secondo quanto disciplinato ai punti precedenti, risulti inferiore allo 0,00%. Qualora l'ultimo mercoledì del mese non coincida con un giorno lavorativo, sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo immediatamente successivo. Qualora, a causa di una sospensione o una limitazione degli scambi prima dell'orario di chiusura delle Borse di quotazione delle attività finanziarie in cui investono i Fondi Interni, la Compagnia si trovi nelle condizioni di non poter valorizzare le Quote e/o il relativo benchmark, verrà preso (relativamente alle Borse interessate), come riferimento per la valorizzazione, il primo giorno lavorativo immediatamente successivo nel quale si rendano disponibili le quotazioni di dette attività finanziarie.</p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PuntAlto, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Fondo Interno Cattolica Previdenza Bilanciato	3,11%	2,32%	1,96%	1,66%
di cui, per la garanzia accessoria obbligatoria	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%
Fondo Interno Cattolica Previdenza Azionario	3,31%	2,52%	2,16%	1,86%
di cui, per la garanzia accessoria obbligatoria	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%
Gestione Separata Cattolica Previdenza Sicuro	2,90%	2,10%	1,74%	1,44%
di cui, per la garanzia accessoria obbligatoria	0,09%	0,09%	0,09%	0,09%

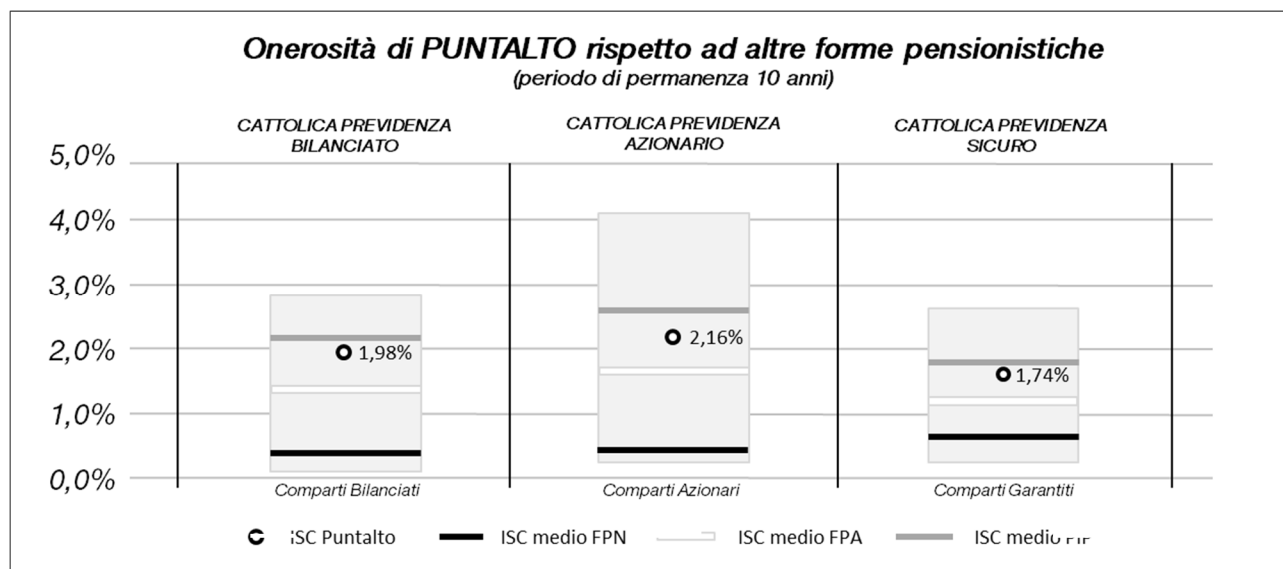


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PuntAlto è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PuntAlto è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Nella fase di erogazione della rendita è previsto un costo per il relativo pagamento.

Tale costo, indicato sottoforma di percentuale nella tabella che segue e variabile in funzione alla rateazione della rendita, è implicito nei coefficienti di conversione da capitale in rendita.

Tabella

Rateazione della rendita	Costo per il pagamento della rendita
Annuale	1,15%
Semestrale	1,30%
Trimestrale	1,60%
Mensile	2,80%

Non sono previsti costi ulteriori a quelli indicati nella tabella precedente in caso di erogazione della rendita certa e della rendita reversibile.

La rendita in erogazione si rivaluta sulla base dei rendimenti finanziari realizzati dalla Gestione "Cattolica Previdenza Sicuro". La Compagnia sottrae annualmente dal tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione un'aliquota pari allo 0,60%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.generali.it).